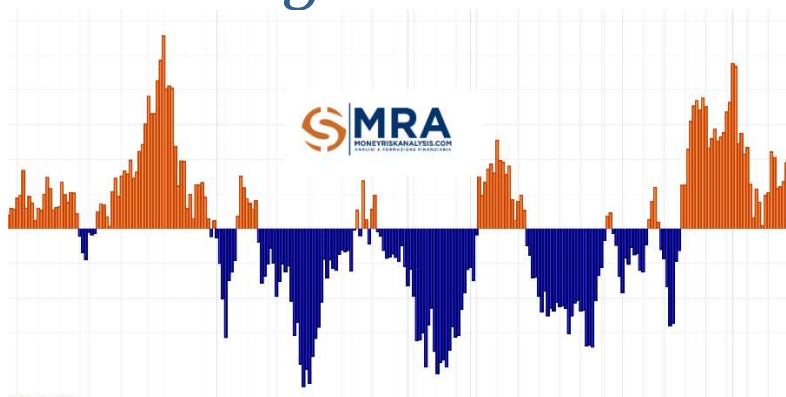


agosto 12

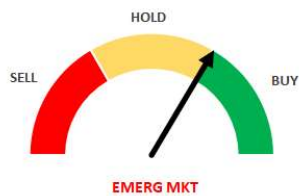


Daily

Per contatti scrivere a info@moneyriskanalysis.com

Oppure telefonare al 3456069728

Dashboard MRA



"L'applicazione costante di un metodo è la chiave per il successo, poiché la pratica ripetuta porta alla perfezione."

ORO SPOT 60 MINUTI



PETROLIO FUTURE 60 MINUTI



DAX FUTURE 60 MINUTI



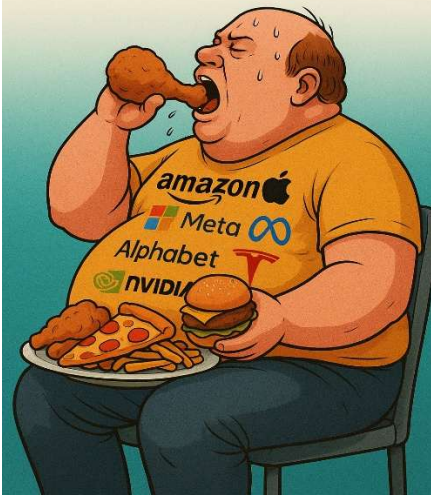
SP500 FUTURE 60 MINUTI



TREND SIGNAL LONG-TERM

Asset	COD	31/12/2024	12/08/2025	Performance YTD	STANDARD DEVIATION A 2 ANNI	TREND	TREND DEFINITION	FORZA COMPARATIVA	SUP RES short term	SUP RES long term	SET-UP
10Y TNote Full0925	ZNXXXX	108,75	111,78125	2,79%	6,54%	FLAT	HIGH	DOWN	111,00053	110,41	28/08/2025
Bitcoin Dollar - BTC/USD	BTCUSD	93.386,00	118.948,59	27,37%	40,00%	LONG	LOW	UP	110563,61	99820,65	07/10/2025
DAX40 Perf Index	DAX	19.909,41	24.081,00	20,95%	13,00%	LONG	LOW	DOWN	23375,34	22065,63	20/08/2025
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	DJI	42.544,00	43.975,00	3,36%	12,00%	FLAT	HIGH	DOWN	42410,97	42913,75	10/09/2025
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	SK5E	4.869,00	5.331,00	9,49%	14,00%	FLAT	LOW	DOWN	5266,49	5188,04	29/10/2025
Ethereum Dollar - ETH/USD	ETHUSD	3.331,15	4.296,86	28,99%	49,00%	LONG	HIGH	UP	2934,5	2524,95	10/10/2025
Euro Bund Full0925 8:00-22:00	BUNDXXXX_8	133,44	129,55	-2,92%	8,00%	FLAT	LOW	DOWN	130,43	131,03	26/08/2025
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	FXC	84,30	92,30	9,49%	28,00%	LONG	HIGH	DOWN	89,44	88,54	28/08/2025
ISHARES MSCI EM UCITS ETF DIST	IEEM	39,91	42,41	6,28%	14,20%	LONG	HIGH	UP	40,132	40,33	18/08/2025
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ACC	IWDE	92,26	100,17	8,57%	12,00%	LONG	HIGH	RIFERIMENTO	93,95	93,49	14/08/2025
Mini Crude Oil Full0925	QMXXXX	71,73	64,08	-10,67%	34,00%	FLAT	LOW	DOWN	62,18	63,99	04/09/2025
Mini FTSE MIB40 Full0925	MFTMIBXXXX	34.300,00	41.815,00	21,91%	15,00%	LONG	LOW	UP	39034,82	37046,51	25/09/2025
NASDAQ100 Index	NDX	21.012,18	23.526,00	11,96%	20,00%	LONG	HIGH	UP	21311,71	21083,34	02/09/2025
Nikkei 225	NK225	39.894,54	42.718,00	7,08%	19,00%	LONG	HIGH	DOWN	37819,5	38292,99	02/09/2025
Ounce Gold USD	XAUUSD	2623,6	3345,95	27,53%	14,00%	LONG	LOW	UP	3321,55	3025,90	30/09/2025
Ounce Silver USD	XAGUSD	28,90	37,8700	31,04%	28,00%	LONG	LOW	UP	35,16	33,09	25/08/2025
S&P500 Index	SP500	5.881,63	6.373,00	8,35%	14,00%	LONG	HIGH	UP	5912,58	5913,32	14/08/2025
Spot EUR/USD	EURUSD	1,035	1,1612	12,19%	6,93%	FLAT	LOW	DOWN	1,1479	1,10	19/08/2025

Tecnologia: perché i campioni di oggi potrebbero non esserlo domani



Nel 2006, per molti di noi, la tecnologia era già sinonimo di futuro. I BlackBerry sembravano il massimo dell'innovazione, uno status symbol che tenevamo orgogliosamente in mano. Google comprava un sito di video ancora sconosciuto ai più, YouTube, mentre un servizio di microblogging di nome Twitter muoveva i primi passi. Mark Zuckerberg, appena ventiduenne, si permetteva di rifiutare con noncuranza un assegno da un miliardo di dollari firmato Yahoo per acquistare il suo Facebook, e Steve Jobs era in silenzio dietro le quinte, pronto a mostrare al mondo un oggetto che avrebbe cambiato tutto: l'iPhone.

In quello stesso clima di fermento, Invesco lanciava un ETF dedicato al settore tecnologico dell'S&P 500 con un'idea apparentemente geniale: **pesare in modo uguale ogni titolo, senza dare più spazio ai colossi**. Per molti, questo era il modo per cogliere le opportunità delle aziende emergenti, quelle che un giorno avrebbero potuto diventare le nuove regine della tecnologia. E i numeri storici sembravano dare ragione: dal 2000, un portafoglio "equal weight" dell'S&P 500 avrebbe trasformato 10.000 dollari in 65.000, contro i 44.000 della versione tradizionale.

Eppure, per questo ETF tech, le cose non sono andate così lisce. **Dalla nascita ad oggi ha reso circa 40 punti percentuali in meno rispetto al principale fondo tech tradizionale**. Un risultato controintuitivo, soprattutto in un'epoca in cui bastava investire nel settore tecnologico per battere il mercato. Dove stava l'errore? Gli investitori avevano capito che la tecnologia avrebbe dominato, ma non avevano previsto **quanto il settore sarebbe diventato concentrato in pochissime aziende**.

La forza delle big tech è stata in gran parte dovuta a un modello di business straordinario: **altissimi ritorni sul capitale con investimenti relativamente bassi**. Significa che potevano crescere e generare profitti senza legarsi mani e piedi a spese colossali, lasciando i concorrenti a inseguire. Questo ha creato un divario enorme, dove i secondi o terzi player di un mercato — che si trattasse di smartphone, e-commerce, motori di ricerca o social network — finivano per essere irrilevanti agli occhi degli investitori.

Persino Warren Buffett, che per anni aveva guardato la tecnologia con sospetto, ha dovuto ricredersi, realizzando uno dei suoi investimenti più redditizi su Apple. **"Tim Cook ha fatto guadagnare a Berkshire più di quanto abbia mai fatto io"**, ha ammesso lo stesso Buffett. Ma qui sta il punto: il successo non è stato frutto solo di buone idee o di prodotti migliori, ma di un meccanismo di concentrazione del potere economico reso possibile anche da **una regolamentazione antitrust sempre più debole**.

*Il risultato di questa dinamica è sotto gli occhi di tutti. **Oggi i Magnifici Sette valgono da soli un quinto di tutte le azioni del pianeta.** Nvidia, da sola, capitalizza più di tutti i mercati azionari di Germania e Francia messi insieme, e il doppio dell'intero settore energetico statunitense. Numeri che fanno riflettere: non si tratta più solo di aziende, ma di vere e proprie entità economiche paragonabili, per dimensione, a interi Paesi.*

*Ma ogni grandezza porta con sé dei limiti. Per rimanere in testa nella corsa all'intelligenza artificiale, queste aziende stanno cambiando pelle. **Devono investire cifre gigantesche in data center e infrastrutture,** abbandonando quel modello "leggero" che per anni ha garantito margini eccezionali. E ogni volta che un colosso è costretto a investire tanto, crea — magari senza volerlo — le condizioni per la nascita di nuovi concorrenti. È già successo nella storia: BlackBerry, MySpace e Yahoo erano dominatori assoluti, fino a quando qualcuno non ha trovato il modo di fare meglio.*

*Il rischio oggi è proprio questo: **puntare tutto sui campioni di oggi senza considerare che un domani potrebbero non esserlo più.** La tecnologia è un settore affascinante, in continua evoluzione, ma proprio per questo non perdona chi resta fermo sulle proprie convinzioni. I vincitori di ieri non sono garantiti come vincitori di domani.*

*Ecco perché, anche se la tentazione di restare ancorati ai Magnifici Sette è forte, la storia e la logica suggeriscono di guardare oltre. **Diversificare non è una mossa di prudenza fine a sé stessa, ma un modo per essere pronti quando il vento cambierà.** Perché cambierà: non si sa quando, non si sa come, ma nella tecnologia il cambiamento non è un'ipotesi, è una certezza.*



*Negli ultimi mesi il mercato delle materie prime ha mostrato dinamiche molto differenti tra i vari comparti, con alcuni settori che corrono e altri che arrancano. **Il settore delle carni è uno dei protagonisti assoluti,** con l'indice FAO che ha toccato un nuovo massimo storico a 127,3 punti. La spinta viene soprattutto dalla **forte domanda di importazioni da Cina e Stati Uniti,** alimentata da fattori climatici e strutturali. Negli USA, ad esempio, **la siccità ha ridotto il patrimonio bovino,** costringendo a importare più carne bovina e ovina. Nei mercati dei future, i prezzi di bovini vivi, bovini da ingrasso e persino suini magri restano su livelli elevati, con una **backwardation marcata,** segnale che il mercato è disposto a pagare di più per la consegna immediata rispetto a quella futura.*

*Sul fronte degli investitori sistematici, **le CTA (Commodity Trading Advisors)** continuano a mostrare una forte esposizione*

su metalli ed energia, mentre restano marcatamente corte sull'agricoltura. Le previsioni di UBS indicano una possibile **presa di profitto su entrambe le gambe** e una **rotazione significativa fuori dal rame**, metallo che ha corso molto. In ottica "contrarian", emergono spunti rialzisti per **cacao, grano rosso e zucchero**, mentre tra i ribassi potenziali ci sono i metalli industriali, in particolare il rame. Restano inoltre segnali di debolezza per cotone e zinco, con operazioni "con slancio" ribassiste.

Sul piano geopolitico-industriale, le materie prime strategiche non riguardano solo il cibo e i metalli tradizionali. **Le terre rare sono diventate un pilastro della difesa americana**, entrando in quantità notevoli nei sistemi d'arma più avanzati. Un F-35 richiede circa **418 kg di terre rare**, un cacciatorpediniere Arleigh Burke oltre **2.600 kg**, e un sottomarino classe Virginia addirittura **4.600 kg**. Questi elementi – come neodimio, praseodimio, disprosio e gadolinio – sono indispensabili per missili, radar, sistemi di propulsione e motori. Il dato critico è che **oltre il 70% delle importazioni statunitensi di terre rare proviene dalla Cina**, rendendo la catena di approvvigionamento vulnerabile a tensioni geopolitiche.

Nel frattempo, sul fronte degli asset finanziari più speculativi, **le criptovalute tornano al centro dell'attenzione**. Un recente articolo di Barron's sottolinea come, nonostante i rischi, il sentiment del mercato resti fortemente rialzista, con molti operatori "sulla stessa lunghezza d'onda". Questo, storicamente, è un campanello d'allarme: quando il consenso è troppo uniforme, il rischio di correzioni improvvise aumenta.

Ci troviamo quindi in un contesto di forte divergenza tra settori: **carni e metalli strategici in tensione**, agricoli ancora sotto pressione, e una crescente dipendenza da materie prime critiche per la sicurezza nazionale. Allo stesso tempo, i mercati finanziari mostrano un appetito elevato per il rischio, alimentato da liquidità e da una narrativa ottimista, ma **il rischio di eccesso di compiacenza è dietro l'angolo**. In scenari come questo, i movimenti possono diventare rapidi e imprevedibili, e chi resta troppo esposto a un solo settore rischia di pagare caro il prezzo di una svolta improvvisa.

L'ingresso a inizio mese del VanEck Rare Earth and Metals UCITS ETF, nel nostro portafoglio etf rappresenta un'operazione mirata dei nostri algoritmi, che hanno individuato un mix particolarmente favorevole tra trend di mercato, fattori geopolitici e forza relativa del comparto. Le **terre rare** sono al centro di dinamiche globali sempre più strategiche: elementi fondamentali per tecnologie avanzate, infrastrutture energetiche e applicazioni militari, la cui domanda è destinata a crescere. La concentrazione dell'offerta in pochi paesi, in primis la Cina, amplifica il potenziale di movimenti rialzisti quando emergono timori sulle forniture o politiche di restrizione all'export.

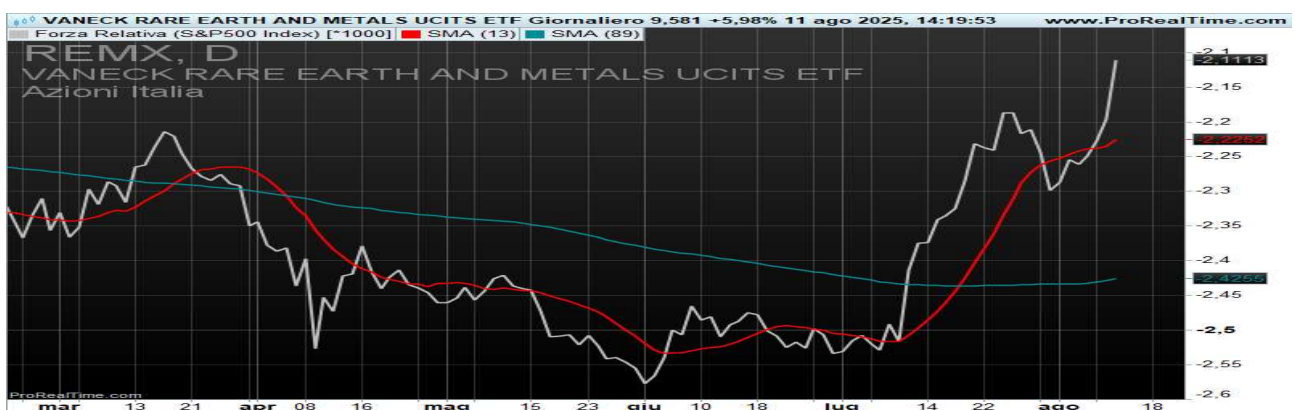
L'analisi algoritmica ha rilevato una serie di segnali convergenti: **rafforzamento del momentum**, incremento dei volumi e una configurazione tecnica che rompe resistenze di lungo periodo. Questo ha attivato il segnale di acquisto,

permettendo di cavalcare un movimento già in atto ma con prospettive ancora aperte.

Sul piano tecnico, il grafico mostra un'accelerazione evidente da inizio luglio, con il superamento deciso della resistenza in area **7,95 euro**, corrispondente a un livello chiave di Fibonacci (161,8%). La rottura ha innescato un rally verticale, sostenuto dalla media mobile a 13 periodi (verde) e accompagnato da un incrocio rialzista delle medie mobili più lente. **Il prossimo obiettivo tecnico si colloca in area 11,97 euro**, massimo relativo di periodo e target naturale del movimento. La struttura rimane impostata al rialzo finché i prezzi si mantengono sopra la soglia degli 8 euro, con eventuali consolidamenti che potrebbero offrire nuove opportunità di ingresso.



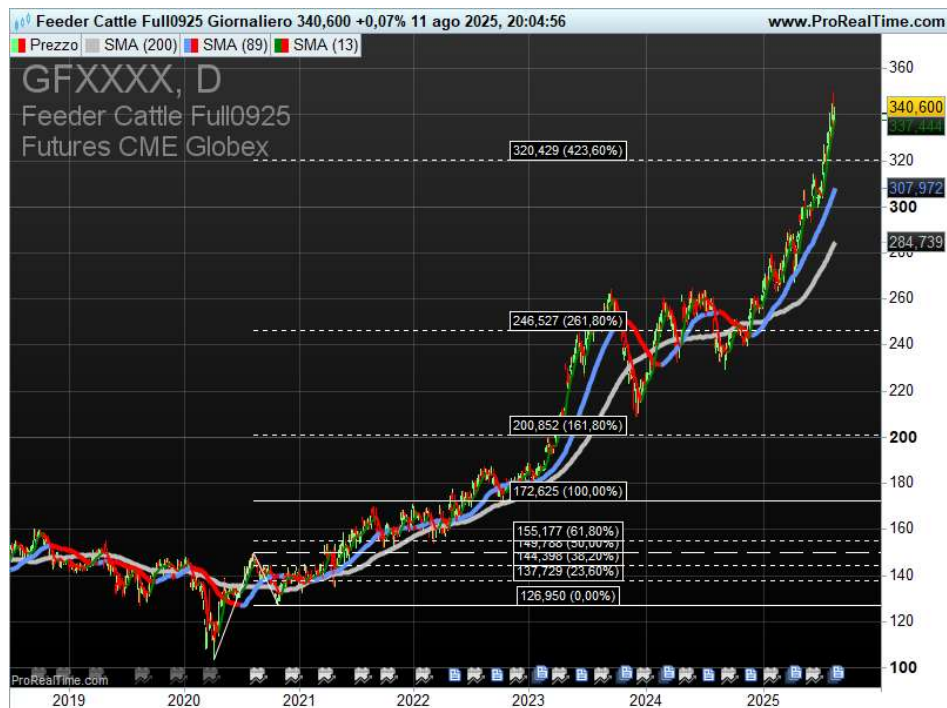
Forza comparativa REMX vs SP500 in deciso aumento



Classifica per indicatore MRA

BUY
HOLD
SELL

COMMODITY	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
Platinum Full1025	1,07	1.336,20	PLXXXX	Futures NYMEX
Palladium Full0925	1,07	1.158,00	PAXXXX	Futures NYMEX
Live Cattle Full1025	1,058	226,100(c)	LEXXXX	Futures CME Globex
Feeder Cattle Full0925	1,058	340,600(c)	GFXXXX	Futures CME Globex
Silver Full0925	1,033	37,92	SIXXXX	Futures COMEX
Soybean Oil Full1225	1,03	53,25	ZLXXXX	Futures CBOT
Ounce Gold USD	1,03	3.349,12	XAUUSD	Oro & Argento Spot
ULSD Heating Oil Full0925	1,0225	2,29	HOXXXX	Futures NYMEX
Lean Hogs Full1025	1,018	91,775(c)	HEXXXX	Futures CME Globex
Copper Full0925	1,0065	4,47	HGXXXX	Futures COMEX
Gold Full1225	1	3.396,40	GCXXXX	Futures COMEX
Light Crude Oil Full0925	1	64,13	CLXXXX	Futures NYMEX
Brent Crude Oil Full1025	1	66,86	BZXXXX	Futures NYMEX
Lumber Full0925	1	636,5(c)	LBXXXX	Futures CME Globex
Soybean Meal Full1225	1	286,80	ZMXXXX	Futures CBOT
Amndi Bloom Eq-wgh Cmd ex-Agr UCITS ET	0,992	23,04	COMO	Azioni Italia
RBOB Gasoline Full0925	0,9914	2,08	RBXXXX	Futures NYMEX
Orange Juice Full0925	0,98	249,20(c)	OJXXXX	Futures ICE US
Cotton No. 2 Full1225	0,98	66,76(c)	CTXXXX	Futures ICE US
Sugar No. 11 Full1025	0,98	16,49(c)	SBXXXX	Futures ICE US
Class III Milk Full0925	0,98	18,94	DCXXXX	Futures CME Globex
Oats Full1225	0,97	343,75	ZOXXXX	Futures CBOT
Coffee C Full1225	0,97	314,05(c)	KCXXXX	Futures ICE US
Cocoa Full0925	0,97	8.778(c)	CCXXXX	Futures ICE US
Soybean Full1125	0,96	1.000,25	ZSXXXX	Futures CBOT
Corn Full1225	0,96	404,00	ZCXXXX	Futures CBOT
Wheat Full0925	0,95	512,25	ZWXXXX	Futures CBOT
Rough Rice Full0925	0,948	12,970(s)	ZRXXXX	Futures CBOT
Natural Gas Full0925	0,902	2,96	NGXXXX	Futures NYMEX



Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata